



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT). <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%;"> _____ _____ _____ _____ </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%; font-size: small;"> L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE </div>			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;">_____</div> <div style="text-align: right; font-size: small;">IL PRESIDENTE</div>		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;">_____</div> <div style="text-align: right; font-size: small;">IL DIRETTORE</div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 21/06/2019 prot. 446	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ <small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		_____ <small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 16 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento

alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2019, n. 377 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa C11915 e R41906, di cui al programma 01 della missione 18);

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT);

ATTESO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2015, n. 710, è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) al fine di assicurare l'ordinaria e straordinaria gestione dell'Ente e la continuità dei servizi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 ottobre 2016, n. T00207 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente;
- il commissariamento disposto con la citata DGR 710/2015 è scaduto in data 19 ottobre 2017;
- con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72, l'Ipab de qua è stata commissariata per un periodo di 10 mesi, al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
- con deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2018, n. 604 è stata disposta la proroga del commissariamento disposto con la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata, al fine di:
 - a. ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
 - b. definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - c. accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;

- d. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge
- il citato commissariamento è scaduto in data 13 giugno 2019;

CONSIDERATO che l'ultimo commissario straordinario dell'Ipab ha trasmesso, in data 24 ottobre 2017, la relazione conclusiva delle attività svolte nella quale segnala, tra l'altro, la situazione amministrativo – contabile dell'Ipab carente e deficitaria, con passività accertate totali di ben oltre 600 mila euro, oltre ad altre in fase di riscontro per debiti nei confronti di Enti previdenziali e fornitori;

ATTESO altresì che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. 17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- con nota del 18 giugno 2019, prot. 466677, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'Ipab de qua, per gli adempimenti di cui alla DGR 604/2018 e alle disposizioni normative di cui alla l. r. 2/2019;
- il commissariamento dell'Ente rappresenta, pertanto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, un atto necessario e propedeutico per attuare il processo di trasformazione dell'Ipab o in difetto per la valutazione della sua estinzione secondo le disposizioni di cui alla medesima legge regionale;

CONSIDERATO che

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;

- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente non è in possesso di adeguata disponibilità economica;

RITENUTO

pertanto, necessario, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge

DELIBERA

di disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge.

di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l'Ente che presenta adeguata disponibilità economica.

di stabilire, altresì, che il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l'IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l'erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 14.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.